

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	BOSCHINI PAOLO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	NARDIN ANTONIETTA	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	PAROLARI ALESSIO	
Consigliere	GIRARDI CATERINA	
Consigliere	DEMATTE' RENATO	

Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5
Durata in carica: 3 esercizi

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione BOSCHINI PAOLO

Rappresentante dell'impresa

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 30/05/2013
Data iscrizione: 09/07/2013
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015
Data presentazione carica: 27/08/2013

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 30/05/2013
Data iscrizione: 09/07/2013
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

poteri

DAL 27.1.2014 CON I SEGUENTI POTERI:
1.1. DEFINIRE, CON IL SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE, LE LINEE STRATEGICHE, GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE DELLA SOCIETA' DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AFFINCHÉ ESSO ESERCITI LE PROPRIE FUNZIONI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SULL'ANDAMENTO, NONCHÉ, IN PARTICOLARE:
1.1.1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO, I PIANI STRATEGICI E INDUSTRIALI, LE LINEE DIRETTIVE ED I PROGRAMMI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA';
1.1.2. GLI ACCORDI E I PROTOCOLLI D'INTESA CON ALTRI SOGGETTI, COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE;
1.1.3. I BUDGET ANNUALI, ECONOMICI, FINANZIARI E DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI CONSUMATIVI GESTIONALI;
1.1.4. LE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE, I PROGRAMMI DI ASSUNZIONE E I RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE, NONCHÉ LA CONTRATTAZIONE NORMATIVA ED ECONOMICA;
1.1.5. LE ACCENSIONI DI MUTUI PASSIVI ANCHE NON IPOTECARI E LE ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE A MEDIO-LUNGO TERMINE.
1.2. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESSE QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.
1.3. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI E ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, RIFERITE AI RAPPORTI DI SERVIZIO TRA LA SOCIETA' E LA MEDESIMA AMMINISTRAZIONE, CON INFORMATIVA A CAPIENZA ALMENO BIMESTRALE AL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI, AGLI ACCORDI E AI PROTOCOLLI CONCLUSI IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, NONCHE' SOVRINTENDERE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.

1.4. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL VICE PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE.

1.5. DISPORRE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE, NEI LIMITI DEI RELATIVI PIANI E DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDO I TRATTAMENTI ECONOMICI E GIURIDICI, NONCHE' LE RELATIVE MODIFICHE.

1.6. DISPORRE LE RATEAZIONI E LE DILAZIONI SUI CREDITI DELLA SOCIETA', SENZA LIMITI DI IMPORTO.

1.7. PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, L'ISCRIZIONE, LA RINNOVAZIONE, LA RINUNCIA, LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE, SURROGHE IPOTECARIE E PRIVILEGI A GARANZIA, A CARICO O A BENEFICIO DELLA SOCIETA'.

1.8. PROVVEDERE ALLE OPERAZIONI CONCERNENTI AFFIDAMENTI BANCARI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI FINANZIARI, SENZA LIMITI DI IMPORTO.

1.9. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBLIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

1.10. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE AL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, ALLA RELATIVA EVOLUZIONE ED ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

1.11. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

LE DELEGHE E LE ATTRIBUZIONI DI CUI SOPRA SONO ASSEGNATE AL PRESIDENTE FATTE SALVE QUELLE ASSEGNATE AL VICE PRESIDENTE E AL DIRETTORE GENERALE.

PER L'ESERCIZIO DEI POTERI A LUI DELEGATI E PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI, FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI AL VICE PRESIDENTE ED AL DIRETTORE GENERALE, IL PRESIDENTE, SENZA ALTRA FORMALITA' RISPETTO AI TERZI CHE L'APPOSIZIONE DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE, HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

NARDIN ANTONIETTA

Rappresentante dell'impresa

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 27/01/2014

Data iscrizione: 21/02/2014

Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

Data presentazione carica: 20/02/2014

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 27/01/2014

Data iscrizione: 21/02/2014

Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

poteri

DAL 27.1.2014 IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO CON I SEGUENTI POTERI:

2.1. DEFINIRE, CON IL SUPPORTO DEL DIRETTORE GENERALE, LE LINEE STRATEGICHE, GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE DELLA SOCIETA' DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AFFINCHE' ESSO ESERCITI LE PROPRIE FUNZIONI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SULL'ANDAMENTO, NONCHE', IN

PARTICOLARE:

2.1.1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO, I PIANI STRATEGICI E INDUSTRIALI, LE LINEE DIRETTIVE ED I PROGRAMMI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA';

2.1.2. GLI ACCORDI E I PROTOCOLLI D'INTESA CON ALTRI SOGGETTI, COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE;

2.1.3. I BUDGET ANNUALI, ECONOMICI, FINANZIARI E DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI CONSUNTIVI GESTIONALI;

2.1.4. LE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE, I PROGRAMMI DI ASSUNZIONE ED I RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE, NONCHE' LA CONTRATTAZIONE NORMATIVA ED ECONOMICA;

2.1.5. LE ACCENSIONI DI MUTUI PASSIVI ANCHE NON IPOTECARI E LE ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE A MEDIO-LUNGO TERMINE.

2.2. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESI QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.

2.3. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI E ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, RIFERITE AI RAPPORTI DI SERVIZIO TRA LA SOCIETA' E LA MEDESIMA AMMINISTRAZIONE CON INFORMATIVA A CADENZA ALMENO BIMESTRALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI, AGLI ACCORDI E AI PROTOCOLLI CONCLUSI IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO, NONCHE' SOVRINTENDERE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE, ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'.

2.4. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL DIRETTORE GENERALE.

2.5. DISPORRE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE, NEI LIMITI DEI RELATIVI PIANI E DEGLI INDIRIZZI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDO I TRATTAMENTI ECONOMICI E GIURIDICI, NONCHE' LE RELATIVE MODIFICHE.

2.6. DISPORRE LE RATEAZIONI E LE DILAZIONI SUI CREDITI DELLA SOCIETA', SENZA LIMITI DI IMPORTO.

2.7. PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, L'ISCRIZIONE, LA RINNOVAZIONE, LA RINUNCIA, LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE, SURROGHE IPOTECARIE E PRIVILEGI A GARANZIA, A CARICO O A BENEFICIO DELLA SOCIETA'.

2.8. PROVVEDERE ALLE OPERAZIONI CONCERNENTI AFFIDAMENTI BANCARI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI FINANZIARI, SENZA LIMITI DI IMPORTO.

2.9. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBLIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

2.10. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE AL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, ALLA RELATIVA EVOLUZIONE ED ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

2.11. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

IL VICE PRESIDENTE ESERCITA LE ATTRIBUZIONI SPETTANTI AL PRESIDENTE DI CUI AI PUNTI DA 2.1 A 2.11 IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DELLO STESSO.

L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA CON LA DICITURA "IN SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE" COSTITUISCE PROVA DELL'ASSENZA E/O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

2.12. CON RIGUARDO AD INIZIATIVE DI ESCLUSIVO INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (COMUNITA' E COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI) AL VICE PRESIDENTE SONO AFFIDATE IN VIA AUTONOMA, A PRESCINDERE DALL'EVENTUALE ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, LE DELEGHE E ATTRIBUZIONI DI SEGUITO RIPORTATE, DA ESERCITARE CON IL SUPPORTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA' ALL'UOPO DESTINATA IN RACCORDO CON IL DIRETTORE GENERALE:

2.12.1 INTERVENIRE A NOME DELLA SOCIETA' PRESSO LE RAPPRESENTANZE DEGLI ENTI LOCALI AL FINE DI RECEPIRE E RACCOLGERE, NEI MODI RITENUTI PIU' OPPORTUNI, LE ESIGENZE IN MATERIA DI INFORMATIZZAZIONE PROVENIENTI DAGLI STESSI.

2.12.2. COERENTEMENTE CON GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AL PUNTO 1.1., AUTORIZZARE E STIPULARE CONTRATTI E CONVENZIONI ED ASSUMERE I RELATIVI ATTI E PROVVEDIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI CONCERNENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LA NOMINA DELLE RELATIVE COMMISSIONI, PER LA FORNITURA ALLA

SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI PASSIVI) O PER LA FORNITURA A TERZI DA PARTE DELLA SOCIETA' DI BENI E/O SERVIZI (CONTRATTI ATTIVI), NONCHE' INCARICHI RIGUARDANTI ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE, SENZA LIMITI DI IMPORTO E FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE AL DIRETTORE GENERALE.

2.12.3. ASSUMERE DECISIONI E GESTIRE IL CONTENZIOSO NEGLI AMBITI ED ENTRO I LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI DELEGATE, SIA IN FASE STRAGIUDIZIALE CHE GIUDIZIALE, FERMO L'OBELIGO DI INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVE L'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA RIVESTA PARTICOLARE RILIEVO.

2.12.4. RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE, CON PERIODICITA' ALMENO SEMESTRALE, IN ORDINE ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER IMPORTANZA O IMPATTO FINANZIARIO, EFFETTUATE DALLA SOCIETA'.

2.12.5. DARE ATTUAZIONE ALLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI ED ALLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE, RIFERITE AI RAPPORTI DI SERVIZIO TRA LA SOCIETA' E GLI ENTI LOCALI, CON INFORMATIVA A CADENZA ALMENO BIMESTRALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AGLI ATTI ADOTTATI IN ATTUAZIONE DELLE PREDETTE DIRETTIVE.

2.12.6. SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE PROPOSTE DI COMPETENZA DEL MEDESIMO, IVI COMPRESSE QUELLE ELABORATE DAL DIRETTORE GENERALE.

2.12.7. ASSUMERE, IN CASO D'URGENZA, PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA PRESENTARSI PER LA RATIFICA AL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE SUCCESSIVA, AD ECCEZIONE DI QUANTO NON DELEGABILE AI SENSI DELLE NORME IN VIGORE.

PER L'ESERCIZIO DEI POTERI DI CUI AL PUNTO 2.12 A LUI DELEGATI E PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI SOCIALI, FATTE SALVE LE ATTRIBUZIONI AL DIRETTORE GENERALE, IL VICE PRESIDENTE, SENZA ALTRA FORMALITA' RISPETTO AI TERZI CHE L'APPOSIZIONE DELLA SUA SOTTOSCRIZIONE E LA DICITURA "CONSIGLIERE DELEGATO PER GLI ENTI LOCALI", HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IL VICE PRESIDENTE ESERCITA LE ATTRIBUZIONI SPETTANTI AL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DELLO STESSO. L'APPOSIZIONE DELLA FIRMA CON LA DICITURA "IN SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE" COSTITUISCE PROVA DELL'ASSENZA E/O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

Consigliere

PAROLARI ALESSIO

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 30/05/2013

Data di prima iscrizione 01/07/2010

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

Consigliere

GIRARDI CATERINA

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 30/05/2013

Data di prima iscrizione 01/07/2010

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015

Consigliere

DEMATTE' RENATO

Codice fiscale:

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 30/05/2013

Data di prima iscrizione 01/07/2010

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2015